

LA TUTELA DEL SUOLO E AGRICOLTURA IN REGIONE MARCHE

Le ragioni della nuova Politica Agricola Comunitaria (PAC) – Post 2020

29 NOVEMBRE 2019

Teatro “Luigi Mercantini” Comune di Ripatransone (AP)



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - EUROPEA INVESTI NELLE ZONE RURALI



La tutela del suolo e l'agricoltura svolgono oggi il ruolo di cerniera tra le finalità climatico-ambientali (emissione e assorbimenti gas serra) e la produzione di cibo, evitando rischi di degrado delle risorse naturali. Questo contesto impone agli agricoltori scelte gestionali di lungo periodo che vanno oltre la produzione ed i cicli di coltivazione.

La gestione sostenibile dei suoli è una priorità trasversale della corrente programmazione 2014 – 2020 della Politica Agricola Comunitaria, sostenuta attraverso obblighi ed incentivi.

La Rete Rurale Nazionale, coordinata dal MipAAF, nella sua attività di indirizzo all'attuazione dei PSR, ha reso disponibile le “Linee guida volontarie per la gestione sostenibile del suolo (lgvgs)” della FAO, utili ad identificare il contributo offerto dai suoli all'agricoltura ed alla produzione alimentare, nonché i servizi ecosistemici, assicurati dalla loro corretta gestione.

L'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) ha di recente presentato uno speciale rapporto “climate change and land” che per la prima volta introduce indirizzi per la “gestione sostenibile delle terre (SLM)”. La proposta dell'IPCC prevede che l'integrazione tra: l'uso delle risorse naturali (suoli, acque, animali e piante); il soddisfacimento delle mutevoli esigenze umane; la conservazione/miglioramento delle potenzialità produttive e funzioni ambientali, potrà essere garantita se rapportata ad uno specifico contesto territoriale e differenziata per aree geografiche omogenee.

La comunità scientifica nazionale, attraverso la presentazione del “decalogo per il suolo” sottolinea come per la pianificazione di qualsiasi intervento di gestione sostenibile del suolo è necessario partire dalla sua conoscenza e dalla valutazione del suo stato di salute. Il suolo è un corpo naturale in continua trasformazione che, generalizzando, può essere paragonato ad un organismo vivente: nasce, cresce, si sviluppa e se non adeguatamente gestito può anche morire (C. Dazzi 2018).

Le terre Marchigiane si distinguono per ricchezza di suoli (pedodiversità) e contesti ambientali su cui sono nati e sviluppati, diversi per morfologia, clima, vegetazione e attività umane. Questa diversità che di per sé rappresenta un valore inestimabile, diventa un elemento di difficoltà, nel conciliare le esigenze della popolazione e la gestione sostenibile del territorio, aggravato dai cambiamenti del clima.

La Regione Marche fin dai primi passi della Politica Agricola Comune ha creduto e investito nella tutela del suolo e nello sviluppo di un'agricoltura sostenibile. Le azioni realizzate non hanno riguardato solo il settore agricolo ed hanno introdotto metodi innovativi, come gli Accordi Agroambientali d'Aree, finalizzati alla prevenzione della contaminazione delle acque da nitrati e fitofarmaci ed alla tutela del suolo e prevenzione del dissesto idrogeologico.

In linea con gli indirizzi della FAO, la Regione Marche, grazie alle risorse del PSR 2014-2020, ha inoltre garantito servizi informativi per la conoscenza dei suoli consolidando una capacità interna di monitoraggio, formazione e divulgazione.

Con l'iniziativa di oggi la Regione vuole portare a conoscenza degli attori locali le novità sui temi in questione, con particolare riferimento alla nuova programmazione della PAC post 2020, in fase di definizione. Le indicazioni tecniche riportate nei documenti prodotti ed il contributo diretto degli illustri relatori, potranno fornire un valido stimolo per le scelte future, nell'obiettivo comune di garantire la migliore gestione sostenibile del suolo e delle terre.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

REGIONE MARCHE

Vice Presidenza Giunta - Regione Marche
Tel. 071- 8062716 - 071- 8062116

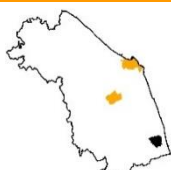
Servizio Politiche Agroalimentari
PO Monitoraggio Suoli (Sede decentrata Treia)

Tel./fax. 0733 - 217285

Mail: infosuoli@regione.marche.it

Web: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utili/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca>

<http://suoli.regione.marche.it/>



PROGRAMMA

9.15 Saluti di Benvenuto e apertura dei lavori.

Giuseppe BLASI (MIPAAF) - Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale (DIPESR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

9.30 Introduzione.

Lorenzo BISOGNI (Regione Marche) - Dirigente responsabile del Servizio Politiche Agroalimentari

1 SESSIONE – il suolo nelle politiche globali e azioni locali.

Coordina **Anna BENEDETTI** (CREA-AA) - Delegato scientifico del Commissario Straordinario del CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA) - National Focal Point (NFP GSP) Global Soil Partnership FAO (GSP)

9.40 La gestione sostenibile dei suoli agricoli nell'agenda globale

Costanza CALZOLARI (IBE) - Ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) presso l'Istituto per la BioEconomia di Firenze – membro dell'Intergovernmental Technical Panel on Soils (GSP-FAO)

10.10 La tutela del suolo nella strategia dell'Unione Europea – l'erosione del suolo una minaccia da misurare e gestire.

Luca MONTANARELLA (IRC - EU) - Senior Expert presso la “Land Resources Unit” del Joint Research Centre della Commissione Europea, Presidente International Network of Soil Information Institutions (INSII) istituito dall'Assemblea Plenaria del Partenariato Globale del Suolo (PGS -FAO)

Panos PANAGOS (IRC - EU) - Responsabile scientifico del “Land Resources Management Unit” presso il Joint Research Centre della Commissione Europea, è coinvolto nello sviluppo dell'European Soil Data Centre (ESDAC) e nell'European Soil Database. Nel team SOIL si occupa della modellazione dei dati relativamente all'erosione del suolo e al carbonio organico del suolo a scala europea.

10.40 Aiuti diretti della PAC e obblighi di condizionalità nella prospettiva della nuova programmazione post 2020.

Antonio FRATTARELLI (MIPAAF) - Funzionario agrario del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nell'ambito della Direzione Generale delle Politiche Competitive per lo Sviluppo Rurale (DISR III).

11.00 La biodiversità del suolo, misura e standardizzazione dei metodi.

Antonietta LA TERZA (UNICAM) - Ricercatrice, docente Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria Università di Camerino. Referente scientifico Gruppo di Lavoro - SISS “qualità biologica del suolo basata sui microartropodi” (QBS-ar).

11.20 Pausa caffè

II SESSIONE – Esperienze e sviluppi nell'azione regionale

Coordina **Mauro TIBERI** (Regione Marche) Responsabile PO Monitoraggio e Cartografia dei Suoli - Servizio Politiche Agroalimentari.

11.40 Il progetto *SoiLandPro* – PSR Marche 2014 - 2020 – Misura 20: Monitoraggio del ciclo del carbonio nei suoli a scala regionale; Aggiornamento della Carta del rischio erosione regione Marche.

G.d.L.: **Cristina BERNACCONI** - **Giovanni CIABOCCO** (Regione Marche) PO Monitoraggio e Cartografia dei Suoli - Servizio Politiche Agroalimentari.

Gilberto BRAGATO - **Flavio FORNASIER** (CREA-VE) - Primo Ricercatore e Ricercatore Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE), sede di Gorizia.

Domenico D'ALESSIO Pedologo esperto in monitoraggio e cartografia dei suoli.

12.20 Gli Accordi Agro- Ambientali d'Aree – Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico ed alluvioni (AAA-TSDA) – esperienze territoriali.

Testimonianze dei **Sindaci** e di altri soggetti coinvolti nell'attuazione degli AAA-TSDA nelle Marche.

13.00 Dibattito

13.30 Conclusioni

Anna CASINI Vice Presidente Regione Marche - Assessore Agricoltura

E' stato richiesto al Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF) e al Consiglio dell'Ordine dei Geologi, l'accreditamento per il rilascio dei crediti formativi